

Caritas Ticino  
festeggia  
il 75esimo

Per  
continuare  
a crescere  
insieme

1942-2017

CARITAS  
TICINO

quotidia-  
namente  
vicini. Allo-  
ra ricordare  
anni di im-  
pegno della  
nostra Caritas,  
nella Diocesi, nel  
Cantone, non si  
tratta solo di ricordare  
un numero particolare di  
anni; si tratta di fare memoria

Una  
Angelo  
Jelmini con alcuni volontari lasciò  
un seme importante, un seme col-  
tivato da molte persone, da diver-  
si vescovi, da altrettanti direttori,  
da volontari, professionisti, amici  
e persone di buona volontà. Di  
questo seme ne ha fatto ricordo il  
vescovo Valerio, durante l'omelia  
della santa Messa celebrata il 23  
settembre scorso appunto in S.  
Nicola a Giornico. Un seme de-  
stinato a durare nel tempo perché  
partito in modo modesto contri-  
buendo a lasciare crescere radici  
solide e con molti rami capaci oggi  
di portare frutti in vari progetti. Un  
seme coltivato da molti volti. Alcuni  
ci hanno già lasciato, altri ci sono

di un passato, di dare quel giu-  
sto riconoscimento alle persone  
che negli anni hanno contribuito  
affinché questa storia potesse av-  
venire. La bellezza passa anche  
attraverso quei piccoli gesti che  
ognuno ha potuto donare, piccoli  
gesti che hanno contribuito e an-  
cora oggi contribuiscono a farne  
di grandi; soprattutto piccoli gesti  
che sono stati di servizio e a servi-  
zio delle persone meno fortunate,  
delle persone sole, delle persone  
senza un lavoro, delle persone fug-  
gite dalle loro nazioni, di persone  
che nei paesi lontani sono senza  
una casa, senza istruzione, senza  
cibo, senza giustizia, senza dignità.  
Oggi Caritas Ticino è un'impresa  
sociale con radici solide nella Dot-

trina sociale della Chiesa cattolica  
e vuole continuare ad essere a ser-  
vizio delle persone che ogni giorno  
varcano le soglie delle nostre sedi,  
di quei volti che incrociamo e con  
i quali costruiamo relazioni, quelle  
persone a cui tentiamo -pur con-  
sapevoli dei nostri limiti- di dare  
speranza. Certo, dare speranza  
dove la fatica di trovare un posto  
di lavoro stabile e duraturo, per  
diversi è un'aspettativa ancora da  
soddisfare, ma dove altri ci sono  
riusciti. Dove la solitudine che ne  
deriva chiede ad ogni singolo di  
essere attento a chi gli è accanto.  
È su questo tipo di società che Ca-  
ritas Ticino vuole guardare avanti,

uno sguardo che include, che par-  
te dal basso e che chiama in cau-  
sa la nostra responsabilità e quella  
di tutti. Allora potremo dire di aver  
continuato a lasciare un segno, di  
aver continuato a far crescere quel  
seme che ancora oggi ci permette  
di guardare agli altri con occhi che  
vedono volti, che vedono persone,  
che vedono relazioni, con occhi in  
cui risalta la bellezza dell'essere  
umano. ■



BACK  
CARITAS  
TICINO



sopra:

75esimo di Caritas Ticino, 29 settembre 2017,  
Giornico, Chiesa di San Nicola

- Santa Messa, celebrata da mons. Valerio Lazzeri  
- Marco Fantoni, direttore di Caritas Ticino

di MARCO  
FANTONI